

Redditometro- Metodo di controllo applicabile sui redditi dichiarati dal 2009 - art 38 DPR n. 600/73, come modificato dall'art 22 DL n. 78/2010

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. n. 196 del 2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati raccolti dall'Amministrazione e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

Finalità del trattamento

L'art 22 DL n. 78/2010, modificando l'art 38 del DPR n. 600/73, ha disposto che l'Agenzia delle Entrate, per le attività di controllo, può procedere alla ricostruzione del reddito di ciascun contribuente mettendo a confronto il reddito dichiarato con le spese effettuate nell'anno. Tale metodo di controllo è applicabile ai redditi relativi all'annualità 2009 e seguenti.

A tal fine l'Agenzia delle Entrate desidera informare che i dati personali, presenti in Anagrafe Tributaria, nonché ottenuti tramite scambi di informazioni con altre autorità pubbliche e soggetti privati conformemente alla legge, verranno utilizzati per l'attività accertativa.

Utilizzo e comunicazione dei dati

I dati sono utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di attività finalizzate all'accertamento e per l'eventuale relativo contenzioso.

Modalità del trattamento

I dati verranno trattati con modalità informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal codice in materia di trattamento dei dati personali.

In particolare, l'Agenzia procede alla ricostruzione del reddito di ciascun contribuente, mettendo a confronto il reddito dichiarato con le spese certe effettuate nell'anno (es. acquisti di beni immobili, di mezzi di trasporto, spese indicate nelle dichiarazioni per usufruire di deduzioni o detrazioni d'imposta e altre spese per beni e servizi) o ricavate dagli elementi certi (es. possesso di beni quali gli immobili, gli autoveicoli, le imbarcazioni, gli aerei, i cavalli, etc.).

L'Agenzia può procedere a selezionare i contribuenti a maggior rischio di evasione nel caso in cui si riscontri uno scostamento tra il reddito dichiarato e le spese sostenute maggiore al 20%.

Al fine di evitare la selezione di soggetti per i quali lo scostamento riscontrato trova giustificazione nei redditi dichiarati dai componenti dell'intero nucleo familiare, l'Agenzia considera la composizione della famiglia indicata dal contribuente in dichiarazione, nella quale vengono riportati esclusivamente il coniuge e i figli o altri familiari fiscalmente a carico. Una volta effettuata la selezione del contribuente

“a rischio” lo stesso viene invitato dall’Agenzia ad un confronto. In tale sede, innanzitutto il contribuente potrà rappresentare la reale situazione familiare (ad es. figli conviventi con reddito proprio) e chiarire le ragioni di tale scostamento (es. esistenza di redditi che non era obbligato a dichiarare, disinvestimenti, risparmi accumulati negli anni precedenti). Nel caso in cui il contribuente invitato non si presenti e non risulti intestatario di un immobile in proprietà o altro diritto reale (ad es. usufrutto) o in locazione o leasing immobiliare o in uso gratuito da familiare o, pur presentandosi, non fornisca chiarimenti in merito, l’Agenzia procede ad imputare allo stesso anche il fitto figurativo, sulla base dei valori dell’Osservatorio del Mercato Immobiliare secondo le modalità previste dal D.M. 24 dicembre 2012.

Titolare del trattamento

L’Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003, assume la qualifica di “titolare del trattamento dei dati personali”.

Responsabili del trattamento

Il “titolare del trattamento” può avvalersi di soggetti nominati “responsabili”.

In particolare, l’Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell’Anagrafe Tributaria.

Presso l’Agenzia delle Entrate è conservato ed esibito a richiesta l’elenco dei responsabili.

Diritti dell’interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l’interessato, in base all’art. 7 del D.Lgs. n. 196 del 2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l’utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

- Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

Consenso

L’Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.